Regione Siciliana		Pratica edilizia
	Al Comune di	Protocollo
SUAP Indirizzo	0	SCIA
SUE PEC/Po	sta Elettronica	☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
		☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)
		da compilare a cura del SUE/SU
	ALAZIONE CERTIFICAT. LTERNATIVA AL PERMI (art. 23, D.P.R. 6 giugno 2001, 1 art.10, comma 6 e 7 L.R. 10 agos	n. 380 come recepito da
A DATI DEL TITO	LTERNATIVA AL PERMI (art. 23, D.P.R. 6 giugno 2001, 1	ESSO DI COSTRUIRE n. 380 come recepito da to 2016, n.16 e ss.mm.ii.)
A  DATI DEL TITO  Cognome e Nome	LTERNATIVA AL PERMI (art. 23, D.P.R. 6 giugno 2001, i art.10, comma 6 e 7 L.R. 10 agoss LARE (in caso di più titolari, la sezione è ripe	ESSO DI COSTRUIRE  n. 380 come recepito da to 2016, n.16 e ss.mm.ii.)  etibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")
ADATI DEL TITO  Cognome e Nome codice fiscale	LTERNATIVA AL PERMI (art. 23, D.P.R. 6 giugno 2001, i art.10, comma 6 e 7 L.R. 10 agoss LARE (în caso di più titolari, la sezione è ripe	ESSO DI COSTRUIRE  n. 380 come recepito da to 2016, n.16 e ss.mm.ii.)  etibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")
ADATI DEL TITO Cognome e Nome codice fiscale nato a	LTERNATIVA AL PERMI (art. 23, D.P.R. 6 giugno 2001, i art.10, comma 6 e 7 L.R. 10 agoss LARE (in caso di più titolari, la sezione è ripe	ESSO DI COSTRUIRE  n. 380 come recepito da to 2016, n.16 e ss.mm.ii.)  etibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")
ADATI DEL TITO  Cognome e Nome codice fiscale nato a nato il	LTERNATIVA AL PERMI (art. 23, D.P.R. 6 giugno 2001, art. 10, comma 6 e 7 L.R. 10 agoss  LARE (in caso di più titolari, la sezione è ripe	ESSO DI COSTRUIRE  n. 380 come recepito da to 2016, n.16 e ss.mm.ii.)  etibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")  stato
ADATI DEL TITO  Cognome e Nome codice fiscale nato a nato il residente in	LTERNATIVA AL PERMI (art. 23, D.P.R. 6 giugno 2001, i art. 10, comma 6 e 7 L.R. 10 agoss  LARE (in caso di più titolari, la sezione è ripe	ESSO DI COSTRUIRE  n. 380 come recepito da to 2016, n.16 e ss.mm.ii.)  etibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")  stato  stato
A	LTERNATIVA AL PERMI (art. 23, D.P.R. 6 giugno 2001, i art. 10, comma 6 e 7 L.R. 10 agoss  LARE (in caso di più titolari, la sezione è ripe  prov prov	ESSO DI COSTRUIRE  n. 380 come recepito da to 2016, n.16 e ss.mm.ii.)  etibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")  stato  stato

#### DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ (eventuale) in qualità di della ditta / società codice fiscale / p. IVA Iscritta alla C.C.I.A.A. di prov. n. | | | | | | con sede in prov. \_\_\_\_ indirizzo PEC/posta elettronica C.A.P. Telefono fisso/cellulare

jpsoft2025

DAII	DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)
Cogno	omeNome
codice	e fiscale
Nato/s	a aprov.   _   Statoil   _   /   _   /   _
reside	ente inprov.   _   Stato
indiriz	n. C.A.P.
PEC /	posta elettronica
Telefo	ono fisso / cellulare
DICH.	IARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)
	ottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e zioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità
a) Ti	DICHIARA tolarità dell'intervento
dell'im	(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.) amobile interessato dall'intervento e di avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento; non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
b) Pr	resentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata
di prese	entare
b.1 🗆	SCIA:  Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data   _   /   _   /   _
b.2 🗆	SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.
	b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
b.3 □	SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.
b.4 🗆	SCIA in sanatoria (che richiede la verifica di conformità ed il versamento delle somme previste dall'art. 37 del DPR 380/2001)

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda: c.1. intervento di cui all'art. 10, comma 6 della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii. a tal fine si specifica che l'intervento: non comporta mutamento di destinazione d'uso di singola unità immobiliare o di un intero immobile c.1.2comporta mutamento di destinazione d'uso di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale c.1.3 comporta mutamento di destinazione d'uso di singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d.m. n.1444/1968, tra le categorie funzionali di cui all'art. 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3 d) Localizzazione dell'intervento d.1 □ che l'intervento interessa l'immobile sito in (via, piazza ecc.) scala piano interno C.A.P. | | | | | | censito al catasto fabbricati foglio n.\_\_\_\_\_mappale\_\_\_\_\_sub.\_\_\_sez.\_\_sez.\_urb.\_\_\_\_ catasto fabbricati foglio n. \_\_\_\_\_mappale \_\_\_\_\_sub. \_\_\_\_sez. \_\_\_sez. urb. \_\_\_\_ avente destinazione d'uso\_\_\_\_\_\_(ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.) d.2 □ che l'intervento interessa il terreno sito in C/da catasto terreni foglio n. mappale/i avente destinazione urbanistica e) Opere su parti comuni o modifiche esterne che le opere previste □ non riguardano parti comuni; ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale (1) riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità e.4 🗆 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

**c)** Qualificazione dell'intervento (\*)

			precedenti o I. è stato ogg		eguente/	/i titolo/i	o pratic	a edilizia	ı/e			
,	<b>f</b> .1.1. □	] titolo uni	co (SUAP) n	·	_	del						
	f.1.2.	permesso	di costruire	/ licenza ed	il./conce	essione e	dilizia n.			del		_
	f.1.3.	autorizza	zione edilizia	a n		del						
	f.1.4. [	comunic	azione ediliz	ia (ex art.	9 L.R. 3	57/85/) n.			del			
	f.1.5. [	comunic	azione ex ar	t. 20 L.R. n	n. 4/2003	3 n		del				
	f.1.6. [	denuncia	a di inizio at	tività n			del			_		
			A alternativ		n		del					
	f.1.8. [	segnalaz	ione certific	ata di inizio	o attivită	à (SCIA)	n		del			
	f.1.9. [	comunic	azione ediliz	ia libera n	ı <b>.</b>		del					
	f.1.10.	. 🗌 titolo e	dilizio in san	atoria con	il pagan	nento de	lla relati	va oblaz	ione e	d in par	ticolare:	
		f.1.10.1.	condono ed	lilizio n		_	del					
		f.1.10.2.	permesso d	i costruire _	in sanat	toria di c	ui agli a	rtt. 36 o	36 bis	n		del
		f.1.10.3.	SCIA in sai	natoria di c	cui all'aı	rt. 36 bis	n		del .			
			SCIA in sai dal titolo ri del _		ima dell	a data di						le
	f.1.11.	. 🗌 altro _			n		del					
	f.1.12.	altro _			n		del					
	f.1.13.	. 🗌 altro _			n		del					
	f.1.14.	. 🗌 altro _			n		del					
f.3. 🗌	non son	10 disponib	ile realizzato ili la copia o nedesimo tito	gli estremi	del tito	lo abilita	tivo, ma					

f.(2-3).1.   copia accatastamento di primo impianto o si forniscono estremi n del
f.(2-3).2. altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc) a norma dell'art.9 bis, comma 1 bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n.380/2001
f.4.   che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34 (come recepito dall'art.13 LR 16/2026), 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:  f.4.1.   si allega la relativa ricevuta
f.4.2. ☐ si forniscono gli estremi del pagamento di € a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in data prot. n del
f.5. Che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34 bis o 34 ter, comma 4:
f.5.1.  dichiarazione delle tolleranze di cui all'art.34 bis o 34 ter, comma 4, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot. n del
f.5.2. dichiarazione delle tolleranze di cui all'art.34 bis o 34 ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art.34 bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n in data
f.6. dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I. risulta:
f.6.1.   pienamente conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata
f.6.2. Conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro X) e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze"
g) Calcolo del contributo di costruzione
che l'intervento da realizzare
g.1   è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa
g.2 $\square$ è a titolo oneroso e pertanto:
g.2.1   chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la
documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione;
documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione; g.2.2   allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato
g.2.2   allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato
g.2.2   allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato  Quanto al versamento del contributo dovuto:  g.3.1 si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto  g.3.2 si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del
g.2.2 □ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato  g.3 □ Quanto al versamento del contributo dovuto:  g.3.1 si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto  g.3.2 si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (nel caso di SCIA condizionata)
g.2.2 □ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato  Quanto al versamento del contributo dovuto:  g.3.1 si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto  g.3.2 si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (nel caso di SCIA condizionata)  g.3.3 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal
g.2.2 □ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato  Quanto al versamento del contributo dovuto:  g.3.1 si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto  g.3.2 si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (nel caso di SCIA condizionata)  g.3.3 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune;
g.2.2 □ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato  Quanto al versamento del contributo dovuto:  g.3.1 si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto  g.3.2 si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (nel caso di SCIA condizionata)  g.3.3 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal

### h)Tecnici incaricati

	aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTICOINVOLTI ichiara inoltre:
h.1	di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato"SOGGETTI COINVOLTI";
h.2	che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
i) In	npresa esecutrice dei lavori
i.1	□ che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI";
i.2	che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori;
i.3	che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

D Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che l'intervento: 1.1 onn ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008); 1.2 🗆 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto: 1.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici 1.2.1.1 🗆 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i 1,2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 1.2.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica; 1.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e 1.2.2.2.1 allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno 1.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori; di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva. m) Diritti di terzi di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990 n) Rispetto della normativa sulla privacy di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo o) Legittimità scarichi 0.1 ☐ L'immobile è/non è stato allacciato alla pubblica fognatura 0.2 ☐ è munito di autorizzazione allo scarico in fognatura n. dell'art.40 L.R. n.27/1986 e del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. è munito di autorizzazione allo scarico non in fognatura n. \_\_\_\_\_\_del \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.38 L.R. n.27/1986 rientra nell'ambito di applicazione del DPR 227/2011 0.4 0.5 è munito di A.U.A. ai sensi del DPR 59/2013 0.6

jpsoft2025

NOTE:				
Il Titolare della Segnalazione è consapevole che qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).				
Data e luogo	Il/I Dichiarante/i			

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

l Responsabile del	procedimento: SUAP/SUE di

# SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA
Cognome e Nome
Iscritto all'ordine/collegiodial n.
N.B. Tutti gli altri dati relativi al progettista anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti)
N.B. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche
DICHIARAZIONI
Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere
che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;  1.1  che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:  1.1.1  intervento di cui all'art. 10, comma 6 della L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii.  a tal fine si specifica che l'intervento:
1.1.1.1 non comporta mutamento di destinazione d'uso 1.1.1.2 comporta mutamento di destinazione d'uso e che l'intervento sopra indicato consiste in:
X) Stato legittimo (*)
che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento
X.1 corrisponde allo stato legittimo come risultante :

X.1.1.
X.1.2.  dalle tolleranze di cui all'articolo 34 bis accertate con la presente relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34 bis";
a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata.
X) Dichiarazione di tolleranze (*)
che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:
X.1.   TOLLERANZA DI CUI ALL'ART.34 BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienicosanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo
X.2.  TOLLERANZA DI CUI ALL'ART.34 BIS, COMMA 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi e della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
X.2.1. $\square$ 2% per le U.I. > 500 mq di superficie utile;
X.2.2. $\square$ 3% per le U.I. da $\leq$ 500 mq a $\geq$ 300 mq di superficie utile;
X.2.3. $\square$ 4% per le U.I. da < 300 mq a $\ge$ 100 mq di superficie utile;
X.2.4. ☐ 5% per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile;
X.2.5. $\square$ 6% per le U.I. < 60 mq di superficie utile;
X.3. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART.34 BIS, COMMA 2: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonchè diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;
X.4.   TOLLERANZA DI CUI ALL'ART.34 BIS, COMMA 2-BIS: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali coretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;
X.5. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART.34 BIS, COMMA 4: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n.241.  Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel
1 oranico, relativamente anace teneranzace sopra menedatace, anega la decumentazione necessaria mulcata nel

quadro della doc	cumentazione allegata.			
Quanto alla rilev bis:	anza sismica della/e tolleranza	/e sopra indicata	/e, ai sensi dell'art. 34	- bis, comma 3-
<del></del>	tto che l'immobile interessato dal 3 e 4)	lla tolleranza è ubi	cato in zona sismica a	bassa sismicità
	andosi di immobile ubicato in <b>z</b> o ticolo 83, <b>attesta</b> che la tolleranz			cone 1 e2) di cui
X.7.1.	non ha rilevanza strutturale			
	ha rilevanza strutturale, ris	•	•	•
X.7	7.2.1. intervento rilevante i 1, lettera a) dell'art.94-bis	_	pubblica incolumità	di cui al comma
	X.7.2.1.1. allega auto			
			di autorizzazione pre si è formato il sile i dell'articolo 94, comm	nzio assenso per
X.7	.2.2. intervento di minore al comma 1, lettera b) del	_	-	ncolumità di cui
	X.7.2.2.1. dichiara il regionali, in assenza di ricli di esito negativo dei control	nieste di integrazio	_	
X.7.2	2.3. intervento privo di rile comma 1, lettera c) dell'art.	_	li della pubblica incol	umità di cui al
			i integrazione documer	=
2) Dati geometrici dell'i	immobile oggetto di intervento			
che i dati geometrici de	ell'immobile oggetto di interver	nto sono i seguent	i:	1
	superficie	mq		
	volumetria numero dei piani	mc n		
1	annoto dei piuni	II.		
3) Strumentazione urba	nistica comunale vigente e in sa	alvaguardia		
che l'area/immobile o	ggetto di intervento risulta indi	viduata dal/è da ı	realizzarsi su:	

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
PRG/PUG			
PIANO			
PARTICOLAREGGIATO			
PIANO DI RECUPERO			
P.I.P			
P.E.E.P.			
PIANO PAESISTICO			
ALTRO:			

# 4) Barriere architettoniche

l'intervento	
	<b>oggetto</b> alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o ondente normativa regionale
	sa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del 0/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati
	tto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della ate normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il
4.3.1	accessibilità
4.3.2	visitabilità
4.3.3	adattabilità
d.m. n. 23	do soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del 6/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di rehitettoniche, pertanto  4.4.1 presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di derogacome meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
	non è se della corrispo  interesse d.P.R. n. 38 al progetto  è sogge corrisponder requisito di: 4.3.1 4.3.2 4.3.3  pur essend.m. n. 23

# 5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento				
5.1	non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici			
5.2	-		l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti (è possibile selezionare più di un'opzione)	
	5.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere	
	5.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere	
	5.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali	
	5.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie	
	5.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali	
	5.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili	
	5.2.7		di protezione antincendio	
	5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale	
pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:				
5.2.8.1 □ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto				
5.2.8.2 □ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto				
□ allega i relativi elaborati				

# 6)

Consumi e	nergetici
he l'interv	ento, in materia di risparmio energetico,
6.1.1	<b>non è soggetto</b> al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
6.1.2	è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto:
	6.1.2.1  si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge ai sensi della L. 10/91
che l'int	ervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili:
6.2.1 o edifici	<b>non è soggetto</b> all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

6.2.2	☐ è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto:
	6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
	6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
che l'inte	rvento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:
6.3.1	ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature,nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:  6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
6.3.2	ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle
	altezze massime degli edifici, pertanto:
	6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
6.3.3	ricade nel Farticolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento,
	pertanto:
	6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011

#### 7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento				
7.1		non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995		
7.2		<b>rientra</b> nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della 1. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto <b>si allega</b> :		
		7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)		
		7.2.2 ualutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)		
		7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)		
		7.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)		
7.3		non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997		
7.4		rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997		

### 8) Produzione di materiali di risulta

che le o	pere	!				
8.1			non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)			
8.2			<b>comportano</b> la produzione di materiali da scavo <b>considerati come sottoprodotti</b> ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre			
		8.2.1		le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012		
		8.2.2		le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA		
		8.2.3		le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo		
				8.2.3.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot in data		
8.3		compo	ortano	la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione		
8.4		riguardano interventi di <b>demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti</b> la cuigestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006				
8.5		compo	tano	a produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti		

### 9) Prevenzione incendi

che l'interve	ento
9.1	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
9.2	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
9.3	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
	9.3.1   si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
e che l'inter	vento
9.4	<b>non è soggetto alla valutazione del progetto</b> da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
9.5	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011
	9.5.1 🗆 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
9.6	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con protin data

### 10) Amianto

che le op	ere			
10.1		non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto		
10.2		interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il <b>Piano di Lavoro di demolizione o rimozione</b>		
		dell'amianto  10.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione		

# 11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento
11.1 □ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
11.2 $\Box$ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e pertanto
11.2.1  si allega documentazione per la richiesta di deroga
11.3 c è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:
11.3.1  locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art.24, comma 5-bis, lett. a) DPR 380/2001)
11.3.2 alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art.24, comma 5-bis, lett. b) DPR 380/2001)
11.3.3 alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art.24, comma 5-bis, lett.b) DPR 380/2001)
11.3.(1-3).1 ☐ che <b>soddisfano il requisito dell'adattabilità</b> , in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter DPR 380/2001)
11.3.(1-3).2  i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett. a), DPR 380/2001)
11.3.(1-3).3

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n.31/2017, allegato A e art. 4  ricade in zona sottoposta a tutela e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degliedifici e  13.3.1		
ed a struttura metallica  prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica  12.2.1	che l'int	tervento
12.2   prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica  12.2.1   si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001  che l'intervento  12.3   non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001  o della corrispondente normativa regionale  12.4   costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto escutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data    prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e    12.5.1   si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e    12.5.2   121   si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica    DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE   (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)    DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI   TUTELA STORICO-AMBIENTALE   B) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica (1)    non ricade in zona sottoposta a tutela, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvere non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4    ricade in zona sottoposta a tutela e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvere non sono soggetti ad autorizzazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici overe non sono soggetti da dutorizzazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata    a sasoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e i allega la relazione paesaggistica e la documentazione	12.1	non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso
struttura metallica  12.2.1		ed a struttura metallica
che l'intervento  12.3	12.2	prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a
che l'intervento  12.3		struttura metallica
non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale  12.4 □ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto escecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot		12.2.1  si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale  12.4 □ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esceutivo delle strutture precedentemente presentato con prot	aha 12;	intomyonto
o della corrispondente normativa regionale  12.4		
esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot	12.3	
corrispondente normativa regionale e  12.5.1 si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n.380/2001 o della corrispondente normativa regionale e 12.5.2 121 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica  DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)  DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI  TUTELA STORICO-AMBIENTALE  B) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica (1)  c) l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n.42/2004 (Codice dei beni culturali del paesaggio)  non ricade in zona sottoposta a tutela ricade in zona sottoposta a tutela, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n.31/2017, allegato A e art. 4  ricade in zona sottoposta a tutela e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degliedifici e 13.3.1	12.4	
prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R.  n.380/2001 o della corrispondente normativa regionale e  12.5.2 121 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica  DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE  (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)  DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI  TUTELA STORICO-AMBIENTALE  (Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica (1)  L'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n.42/2004 (Codice dei beni culturali del paesaggio)  non ricade in zona sottoposta a tutela  ricade in zona sottoposta a tutela, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R.  n.31/2017, allegato A e art. 4  ricade in zona sottoposta a tutela e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degliedifici e  13.3.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieveent secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata  13.3.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilasciodell'autorizzazione paesaggistica  13.3.3  de assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 36-bis	12.5	
prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R.  n.380/2001 o della corrispondente normativa regionale e  12.5.2 121 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica  DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE  (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)  DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI  FUTELA STORICO-AMBIENTALE  (Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica (1)  Pintervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n.42/2004 (Codice dei beni culturali del paesaggio)  non ricade in zona sottoposta a tutela  ricade in zona sottoposta a tutela, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R.  n.31/2017, allegato A e art. 4  ricade in zona sottoposta a tutela e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degliedifici e  13.3.1   è assoggettato al procedimento semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata  13.3.2   è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, di cui all'articolo 36-bis		12.5.1 si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
n.380/2001 o della corrispondente normativa regionale e  12.5.2 121	Е	prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R.
12.5.2 121 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica  DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)  DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI  TUTELA STORICO-AMBIENTALE  Diene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica (1)  Pintervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n.42/2004 (Codice dei beni culturali del paesaggio)  non ricade in zona sottoposta a tutela, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n.31/2017, allegato A e art. 4  ricade in zona sottoposta a tutela e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degliedifici e  13.3.1 □ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieveent secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata  13.3.2 □ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilasciodell'autorizzazione paesaggistica  13.3.3 □ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 36-bis		
DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.) DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI TUTELA STORICO-AMBIENTALE  Dene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica (1)  Pintervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n.42/2004 (Codice dei beni culturali del paesaggio)  non ricade in zona sottoposta a tutela  ricade in zona sottoposta a tutela, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n.31/2017, allegato A e art. 4  ricade in zona sottoposta a tutela e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degliedifici e  13.3.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieveent secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata  13.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilasciodell'autorizzazione paesaggistica  13.3.3  de assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 36-bis	1	
e l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n.42/2004 (Codice dei beni culturali del paesaggio)  non ricade in zona sottoposta a tutela ricade in zona sottoposta a tutela, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n.31/2017, allegato A e art. 4  ricade in zona sottoposta a tutela e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degliedifici e  13.3.1	TUTEI	LA STORICO-AMBIENTALE
non ricade in zona sottoposta a tutela ricade in zona sottoposta a tutela, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n.31/2017, allegato A e art. 4 ricade in zona sottoposta a tutela e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degliedifici e 13.3.1	B) Bene	e sottoposto ad autorizzazione paesaggistica <sup>(1)</sup>
ricade in zona sottoposta a tutela, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n.31/2017, allegato A e art. 4  ricade in zona sottoposta a tutela e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degliedifici e  13.3.1	e l'inte	rvento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n.42/2004 (Codice dei beni culturali del paesaggio)
degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n.31/2017, allegato A e art. 4  ricade in zona sottoposta a tutela e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degliedifici e  13.3.1 □ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieveent secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata  13.3.2 □ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilasciodell'autorizzazione paesaggistica  13.3.3 □ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 36-bis		non ricade in zona sottoposta a tutela
e  13.3.1		egli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R.
<ul> <li>13.3.1 □ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieveent secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017         si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata</li> <li>13.3.2 □ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilasciodell'autorizzazione paesaggistica</li> <li>13.3.3 □ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 36-bis</li> </ul>	ri	cade in zona sottoposta a tutela e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degliedifici
si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilasciodell'autorizzazione paesaggistica  13.3.3	13	3.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieveent econdo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio
	13	si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilasciodell'autorizzazione
si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del narere vincolante (vedi guadro della		.P.R. n. 380/2001 e

documentazione allegata – art.36-bis, comma 4 d.P.R. n.380/2001)

<sup>(1)</sup> In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. 42/2004.

14) Bene s	sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale
che l'imi	mobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004
14.1	non è sottoposto a tutela
14.2	è sottoposto a tutela e pertanto
	14.2.1 🗆 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
15) Bene i	n area protetta
che l'im	mobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della
corrispo	ndente normativa regionale (L.R. 06/05/1981 n. 98 e L.R. 09/08/1988 n. 14 e ss.mm. ed ii.)
15.1	non ricade in area sottoposta a tutela
15.2	ricade in area sottoposta a tutela, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3	è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
	15.3.1   si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
	Sottoposto a vincolo idrogeologico
che, ai fi	ni del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1	□ non è sottoposta a tutela
16.2	è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923
16.3	è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923
	16.3.1 🗆 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17)	<b>Bene</b>	sottopo	sto a	vincolo	idraulico
-----	-------------	---------	-------	---------	-----------

che, ai fini d	el vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
17.1	non è sottoposta a tutela
17.2	<b>è sottoposta a tutela</b> ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904
	17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
18) Zona di c	onservazione "Natura 2000"
che, ai fini d n. 120/2003)	ella zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. l' intervento
18.1 □	non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
18.2	è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
	18.2.1   si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
19) Fascia di	rispetto cimiteriale
che in merit	o alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
19.1	l'intervento non ricade nella fascia di rispetto;
19.2	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito;
19.3	l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
	19.3.1 □ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di
20) Aree a ris	chio di incidente rilevante
che in merit	o alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):
20.1	nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
20.2 🗆	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
	20.2.1 🔲 l'intervento non ricade nell'area di danno
	20.2.2   l'intervento ricade in area di danno
	20.2.2.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
20.3	nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non
	è individuata nella pianificazione comunale
	20.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica

21) 11111 1 111111 111111 1111111111111
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
21.1
21.2  Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
21.2.1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
21.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
TUTELA FUNZIONALE
22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
22.1  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
22.2 [ ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
22.3  elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
22.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
22.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
22.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
22.7  Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
22.7.1 Si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
22.7.2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
23) Disciplina scarichi
che l'intervento
23.1 non è soggetto ad autorizzazione allo scarico, ai sensi della L.R. n.27/86 e D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii.
23.2  è soggetto ad autorizzazione allo scarico, pertanto
23.3  si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
23.4   l'autorizzazione è stata rilasciata in data in data
24) PAI
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
24.1 non è sottoposta a tutela
24.2    è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/19  24.2.1    si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio

#### **ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

#### **ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara che quanto forma oggetto della presente relazione di asseverazione rientra tra le competenze professionali dello scrivente secondo quanto stabilito dalle leggi e regolamenti in materia, e inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Luogo e Data	Il Professionista Abilitato
	(timbro e firma)

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE di	_
---	---

# QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE (\*) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

	COSTRUIRE	0 '	
Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
	Copia accatastamento di primo impianto	f)	Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del quale tuttavia non siano disponibili copia o estremi.
	Documenti probanti la regolarità edilizia dell'immobile	f)	La documentazione probante è prodotta a norma dell'art. 9- bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
	Ricevuta di pagamento della sanzione	f)	Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34 come recepito dall'art.13 L.R. 16/2016, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R. 380/2001
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n.81/2008)	I)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n.81/2008, e la notifica non è stata già trasmessa
DOCU	JMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONI	E TECNICA D	
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis d.P.R. n. 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli

			occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	Quadro "Stato legittimo"	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicato nel quadro f)
	Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive	Quadro "Dichiarazione di tolleranze"	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive.  Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge.
	Autorizzazione sismica	Quadro "Dichiarazione di tolleranze"	In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)

UL	TERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PR SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOT		
	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l.n. 447/1995.
	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art. 4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011;
			ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità" di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011 e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art. 4, comma 2 d.P.R. n. 227/2011
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008
	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista
RICI	HIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSEI	NSO (SCIA C	ONDIZIONATA)
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

		1
Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo		
Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli art. 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, ma non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche
Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n.81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
VINCOLI		
-Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata -Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	16)	-Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) -Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991

		Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
		Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
		Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
		Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
		Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
		Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
		Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
		Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista
Data e lu	ıogo		II/I	Dichiarante/i

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della 1. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Il Responsabile del	l procedimento: SUAP/SUE di	

# SOGGETTI COINVOLTI

## 1 TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

ognome e Nome	e				_
odice fiscale					
ato a		prov.	stato		
ato il					
esidente in		prov.   <u> </u>	stato		
ndirizzo		n		C.A.P.	
osta elettronica			_		
ognome e Nome	·				_
odice fiscale					
ato a		prov.   _	stato		
ato il					

residente in posta elettronica		prov.		stato		
indirizzo		:	n		C.A.P.	
Cognome e Nome codice fiscale						_
nato a		prov.		stato		
nato il						
residente in		prov.		stato		
indirizzo			n		C.A.P.	
posta elettronica						
2. TECNICI INCA	RICATI (compilare obbligatori	amente)				
Progettista delle o	pere architettoniche (sempre n	ecessario)				
	e come direttore dei lavori delle c		oniche			
Cognome e Nome						_
codice fiscale						
nato a		prov.		stato		
nato il						
residente in		prov.		stato		
indirizzo		1	1	_	C.A.P.	
con studio in		prov.		stato		
indirizzo			1	_	C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio		_ di			al n.	
Telefono		fax.			cell.	
posta elettronica certificata				-		ccettazione incarico
Direttore dei lavoi	ri delle opere architettoniche (s	solo se diverso	dal progetti	sta delle opere		

Cognome e Nome				
codice fiscale				
nato a		prov.   _	stato	
nato il				
residente in		prov.   <u> </u>	stato _	
ndirizzo		n		C.A.P.
on studio in		prov.	stato _	
ndirizzo		n		C.A.P.
scritto all'ordine/collegio		di		al n.
Γelefono		fax		cell
4 1 . 44				
			_	Firma per accettazione incarico
ertificata Progettista delle o	pere strutturali (solo se necessa come direttore dei lavori delle op			Firma per accettazione incarico
Progettista delle o		pere strutturali		Firma per accettazione incarico
Progettista delle o  incaricato anche  Cognome e Nome	come direttore dei lavori delle op	pere strutturali		Firma per accettazione incarico
Progettista delle o incaricato anche Cognome e Nome	come direttore dei lavori delle op	pere strutturali	stato	Firma per accettazione incarico
Progettista delle o incaricato anche Cognome e Nome codice fiscale	come direttore dei lavori delle op	pere strutturali		Firma per accettazione incarico
Progettista delle o incaricato anche Cognome e Nome odice fiscale nato a	come direttore dei lavori delle op	pere strutturali		Firma per accettazione incarico
Progettista delle o incaricato anche Cognome e Nome codice fiscale nato a nato il esidente in	come direttore dei lavori delle op	prov. prov.	stato stato _	
Progettista delle o incaricato anche Cognome e Nome codice fiscale nato a nato il residente in	come direttore dei lavori delle op	prov. prov. prov.	stato stato _	
Progettista delle o incaricato anche incaricato anche Cognome e Nome codice fiscale nato a nato il residente in ndirizzo con studio in	come direttore dei lavori delle op	prov.     prov.     prov.	stato _	C.A.P.
incaricato anche incaricato anche Cognome e Nome codice fiscale nato a nato il residente in ndirizzo con studio in ndirizzo (scritto	come direttore dei lavori delle op	prov.     prov.     prov.     n  prov.	stato _	C.A.P.

oosta elettronica ertificata					
Crimeata				_	Firma per accettazione incarico
Direttore dei lavo	ri delle opere strutturali (solo se d	iverso dal	progettista c	lelle opere stri	utturali)
Cognome e Nome					
odice fiscale					
ato a		prov.		stato	
ato il					
esidente in		prov.		stato _	
ndirizzo		:	n		C.A.P.
on studio in		prov.		stato _	
ndirizzo		:	n		C.A.P.
scritto ll'ordine/collegio		di			al n.
elefono		fax			cell
osta elettronica ertificata				_	Firma per accettazione incarico
Altri tecnici incar	<b>icati</b> (la sezione è ripetibile in base a	al numero	di altri tecni	ci coinvolti ne	ell'intervento)
ncaricato della	(ad es. progettazione degli impiant	i/certificaz	zione energe	tica/esecuzion	ne del Piano di Utilizzo, ecc.)
ognome e Nome					
odice fiscale					
ato a		prov.		stato	
ato il					
esidente in		prov.		stato _	
ndirizzo		:	n	_	C.A.P.
on studio in		prov.		stato	

indirizzo _	n n					
(se il tecnico è iscritto	ad un ordine professionale)					
Iscritto all'ordine/collegio —	di al n.					
(se il tecnico è dipend Dati dell'impresa	ente di un'impresa)					
Ragione sociale _ codice fiscale /						
p. IVA  _ Iscritta alla						
C.C.I.A.A. di	prov.       n.					
con sede in	prov.    stato					
indirizzo _	n n					
il cui legale rappresentante è _						
Estremi dell'abilitazio albi e registri)	ne (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in					
Telefono	fax cell					
posta elettronica _	Firma per accettazione incarico					
3. IMPRESE ESECUTRICI (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)						
Ragione sociale codice fiscale /						
p. IVA Iscritta alla						
C.C.I.A.A. di	prov.   _   _   n.   _					
con sede in	prov.    stato					
indirizzo	n C.A.P.   _					
il cui legale rappresentante è						

codice fiscale				
nato a		prov.   _	stato	
nato il				
Telefono		fax.		cell
posta elettronica			_	
Dati per la verific	a della regolarità contributiva			Firma per accettazione incarico
	sede di			
☐ INPS Matr./Pos. Contr. r	sede di			
☐ INAIL codice impresa n	sede di		territoriale n	
Ragione sociale codice fiscale / p. IVA Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	n.	
con sede in		prov.	stato	
indirizzo		n	-	C.A.P.
il cui legale rappresentante è				
codice fiscale				
nato a		prov.	stato	
nato il				
Telefono		fax		cell
posta elettronica			_	Firma per accettazione incarico
Dati per la verific  ☐ Cassa edile	a della regolarità contributiva sede di			
codice impresa n				
INPS	sede di	Matr./Pos. Con	ntr. n	

□ INAIL	sede di	codice impresa n.				
pos. assicurativa to	erritoriale n.					
Ragione sociale codice fiscale / p. IVA						
Iscritta alla						
C.C.I.A.A. di		prov.    n.				
con sede in		prov.   <u> </u>   stato				
indirizzo		n	C.A.P.			
il cui legale rappresentante è						
codice fiscale						
nato a		prov.    stato				
nato il						
Telefono		fax	cell			
posta elettronica						
			Firma per accettazione incarico			
Dati per la verifica della regolarità contributiva  Cassa edile sede di						
codice impresa n		codice cassa n.				
INPS	sede di					
	sede di	•	pos. assicurativa			